

LA GRANDE LUNA PIENA

Volti protesi
da finestre e balconi,
occhi sgranati
per la luna piena.

Io li ho serrati:
dispetto, nostalgia
per quella luce magica
che mi si nega.

Mi ha capita la luna?
Sorgendo dal viluppo dei ricordi
mi si è fatta incontro:
un po' estenuata, diafana,
i suoi respiri
nuvole d'argento.

Quell'argento l'ho colto,
ne ho intrecciato una scala e son salita
oltre le case, oltre i campanili,
oltre i pini
dalla barba pungente e profumata.

Fin dove son salita non lo so;
ma che incanto lassù,
in quel mare di latte e di cristallo.
Che sapore d'immenso!